

G8, ESPOSTO PER I TABULATI

Udienza vivace stamane nel procedimento a carico dei 28 poliziotti (agenti, ispettori, funzionari e dirigenti), accusati di lesioni ai danni dei no global, arresto illegale degli stessi, calunnia e falso, in relazione al blitz effettuato nella scuola Diaz la sera del 21 luglio 2001, penultimo giorno del vertice G8. Il calendario prevede le arringhe degli avvocati di parte civile (*i manifestanti* che hanno presentato le denunce), ma alcuni difensori preannunciano battaglia e la presentazione di eccezioni. Frattanto ieri gli avvocati Marco Valerio Corini, Enrico Marzaduri, Carlo Di Bugno e qualche altro, nell'interesse dei rispettivi assistiti, hanno fatto pervenire al procuratore capo Francesco Lalla un esposto di protesta sulla mancata acquisizione, da parte della procura, dei tabulati originari sul movimento telefonico di quella notte. «In effetti - osserva Lalla - si tratta di colmare una lacuna. I tabulati originari cartacei allegati agli atti sono solo tre, mentre per altre 13 - 14 utenze vi sono gli elaborati (registrazioni ridotte) della polizia giudiziaria. Chiederemo chiarimenti alla Telecom».